



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

DECRETO N. 819 bis DEL 7.4.2011

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria conferito all'arch. Francesco Prosperetti;

Vista la nota del 11/01/2011 ricevuta il 14/02/2011 con la quale l'Ente AGENZIA DEL DEMANIO FILIALE CALABRIA ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia espresso con nota prot. 743 del 21.3.2004;





## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Ritenuto che l'immobile

Denominato

**TRIBUNALE**

provincia di

REGGIO DI CALABRIA

comune di

REGGIO DI CALABRIA

sito in

PIAZZA CASTELLO n. 1; REGGIO DI CALABRIA

Distinto al C.F. al foglio

128

particella 105 C.F. subalterno 1 C.F.

Confinante con

foglio 128 particella 62 C.T.

foglio 128 particella 106 C.T.

foglio 128 particella 108 C.T.

come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

dei Domenicant in Via Osanna fino a quando, a seguito dei danni causati dal terremoto del 1908 fu necessario trasferirli in un edificio baraccato.

### DECRETA

il bene denominato **TRIBUNALE**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*Data, f. 4. 2011*





## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

PER LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

### RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Il Palazzo dei Tribunali di Reggio Calabria sorge nel centro storico della città con il prospetto principale su Piazza Castello, nell'isolato delimitato dalle vie Arcovito, G.Mazzini e D.Muratori.

Gli uffici dei Tribunali, prima della costruzione del nuovo palazzo, erano stati ospitati nel Convento dei Domenicani in Via Osanna fino a quando, a seguito dei danni causati dal terremoto del 1908, fu necessario trasferirli in un edificio baraccato nel centro cittadino.

Progettato nel 1915 dall'arch. P.P. Farinelli, il nuovo palazzo fu realizzato nel 1925, ovvero negli anni in cui la ricostruzione della città post-terremoto del 1908, avviata con il Piano Regolatore redatto dall'Ing. Pietro De Nava e frenata dalla guerra, riprese con vigore con l'obiettivo, enunciato già nel Regolamento Edilizio approvato nel 1911, di ottenere una città "conforme alle esigenze dell'arte architettonica, ispirandosi all'esempio delle città più moderne e più progredite".

Il sito nel quale doveva sorgere il palazzo dei Tribunali fu individuato nell'ampio contesto urbano attorno al Castello, destinato dal piano di ricostruzione ad un rilevante intervento di riqualificazione da attuarsi anche attraverso la costruzione di edifici pubblici.

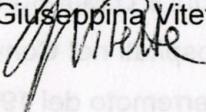
L'edificio nella stesura progettuale è stato concepito e quindi realizzato nel rispetto delle norme antisismiche del tempo; ha un impianto tipologico a doppia corte chiusa che si adatta all'andamento altimetrico del terreno, con due piani fuori terra e copertura a terrazza.

Il prospetto principale è connotato dall'aggetto dei due corpi laterali, sottolineati dalle lesene piatte di ordine ionico agli spigoli, e di quello centrale che presenta un'ampia gradinata che da accesso all'ingresso tripartito da quattro imponenti colonne con capitello ionico, poggiante su un alto basamento. Le tre grandi aperture architravate che costituiscono il portale sono sovrastate da altrettanti finestrini tripartiti e chiuse da inferriate artistiche. Ai lati del portale si susseguono due serie di finestre architravate e sormontate da nicchie decorative circolari. Il basamento in bugnato liscio contiene le aperture del seminterrato, mentre la parte sommitale è caratterizzata da un'alta cornice sulla quale poggia la ricca cornice di gronda e si conclude con un parapetto che si innalza in corrispondenza dell'ingresso principale.



Gli altri prospetti, di altezza maggiore per il dislivello dell'isolato, ripetono le stesse linee architettoniche del prospetto principale e risultano divisi orizzontalmente da ricche cornici marcapiano. Di particolare pregio artistico sono i cancelli d'ingresso e gli arredi lignei delle aule di udienza.

L'edificio rivela il proprio valore storico-architettonico nei caratteri compositivi e formali, riconducibili al gusto neoclassico dell'epoca, quali l'ordine gigante, i bugnati, le accentuate geometrie, i cornicioni aggettanti, le ampie fasce marcapiano. Inoltre è possibile riconoscere al palazzo in esame la qualità tipologica rappresentativa della fase di ricostruzione post-terremoto quando le trasformazioni urbanistico-edilizie attuate hanno determinato il carattere identitario del centro storico della città.

IL RELATORE  
Arch. Giuseppina Vitetta  




IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Roberto Banchini

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI E PAESAGGIsti DELLA CALABRIA

Decreto di vincolo N. 8105 del 74.2011



Direttore Regionale  
Arch. Francesco Prosperetti





## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

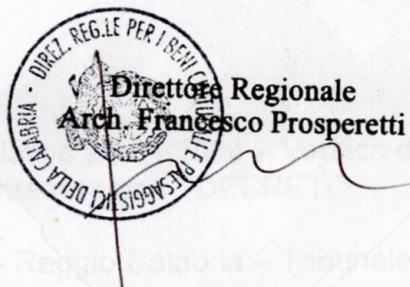
#### Identificazione del Bene

##### Denominazione Tribunale di Reggio Calabria

Regione CALABRIA  
Provincia Reggio Calabria  
Comune Reggio Calabria  
Località Reggio Calabria  
Cap 89100  
Nome strada Piazza Castello  
Numero civico 1

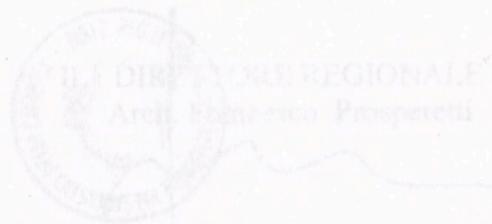
Soprintendenza per i Beni Architettonici  
per il Paesaggio e il Territorio di Reggio  
Calabria - Palazzo Valente  
R. B. 31985 - 74 2011

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI  
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
Decreto di vincolo N° 31985 del 7-4-2011



DDR n. 81985 del 7-4-2011 - Reggio Calabria - Titolare

Si trasmettono n. 3 copie del DDR 81985 del 7-4-2011 per la notifica agli Enti di competenza.



Si trasmettono n. 3 copie del DDR 81985 del 7-4-2011 per la notifica agli Enti di competenza.

Al punto dell'art. 2 della legge n. 21/1980  
si nomina Responsabile del vincolo.



N=-114700

E=-68300

卷之三

Comune: REGGIO DI CALABRIA/A  
Foglio: 128 D

Scala originale: 1:1000

A Scala originale 1:1000 Dimensione cornice 267.000 x 189.000 metri

11-Gen-2011 9:21  
Prot. n. T37980/2011